

Diasorin corre in Piazza Affari sul nuovo test Sars-Cov-2

L'INNOVAZIONE

MILANO Diasorin, ieri tra i pochi titoli positivi (+1%) in Borsa, ha lanciato un nuovo test per rilevare l'antigene Sars-Cov-2 in pazienti sintomatici nei mercati che accettano la marcatura CE. Il test sarà eseguibile sugli analizzatori della famiglia Liaison in grado di processare elevati volumi per la quantificazione della carica virale del Sars-Cov-2, partendo da tamponi nasali e rinofaringei. E sarà presto disponibile anche negli Stati Uniti a seguito della notifica alla Fda. Il test Liaison/Sars-Cov-2 utilizza la tecnologia immunodiagnostica della chemiluminescenza per individuare, primo sul mercato, la presenza di antigeni della proteina nucleocapside del Sars-Cov-2 e quantificarne la carica virale partendo dai tamponi di pazienti sintomatici su analizzatori ad elevata automazione. Il nuovo test supporterà la diagnosi della fase acuta dell'infezione da Covid-19, posizionandosi come alternativa ai test molecolari qualora scarseggino, così come in quelle realtà geografiche nelle quali la tecnologia molecolare risulta troppo onerosa e, infine, nei casi in cui sia necessario migliorare la tracciabilità dei campioni prelevati. Negli studi clinici condotti, il test di Diasorin ha dimostrato una sensibilità del 97,1% e una specificità del 100% partendo dal tampone nasale e una sensibilità del 94,6% e specificità del 99,5% nel caso di tampone nasofaringeo, entro 10 giorni dalla comparsa dei primi sintomi.